

LA BASSA AI RAGGI X

LONGEVITÀ

SECONDO I DARTI RACCOLTI NELLO STUDIO NEI 22 COMUNI ESAMINATI SI VIVE PIÙ A LUNGO CHE NEL RESTO DELLA PROVINCIA BRESCIANA

La pianura si scopre isola felice Si vive meglio ma si studia poco

I livelli di occupazione e benessere sono sopra la media provinciale

di FEDERICA PACELLA

- BRESCIA -

LA FELICITÀ? Non è solo questione di Pil. Fondazione **Cogeme** Onlus ha fotografato le 10 dimensioni del benessere in 22 Comuni della bassa bresciana, con l'Università degli studi di Brescia. «È auspicabile che le politiche e le azioni virtuose, basate sulla rinnovata consapevolezza del grado di benessere diffuso nel territorio, diventino una realtà», ha spiegato Maurizio Tira, rettore dell'ateneo bresciano, nel convegno - organizzato da Fondazione **Cogeme** - «Verso una misura del benessere nella pianura». Entrando nel dettaglio dello studio, in termini di salute nella bassa bresciana, rispetto al resto della provincia, si vive più a lungo e il saldo tra natalità e



UNIVERSITÀ E COGEME
L'Ateneo e la Fondazione hanno lavorato insieme. Nella foto, il rettore Maurizio Tira (Fotolive)

TOCCASANA

Stress e solitudine
si combattono
con l'ortoterapia

- BRESCIA -

ADESSO lo stress si cura (anche) nell'orto. Non c'entra la dieta, ma la sana abitudine di coltivare ortaggi e verdure. Alla Residenza Vittoria del Gruppo Korian, così, hanno riscoperto l'ortote-

mortalità è positivo (10 rispetto ai -700 del Bresciano). Criticità sul fronte di formazione e istruzione: l'incidenza dei "neet", ovvero i giovani che non studiano e non lavorano, è di 17,83, maggiore del

LE NOTE NEGATIVE

la dispersione scolastica sale e cresce il numero di giovani che non studia, nè lavora

dato provinciale di 16,05; c'è più dispersione scolastica, con un picco del 28%. Va molto meglio sul fronte del lavoro: il tasso di occupazione è del 52,14%, superiore al 50% provinciale; anche nella fascia 15-29 anni l'occupazione è al 51,7%, contro il 47,9% della provincia. Positivo il benessere economico, allineato a quello provinciale (le potenzialità terapeutiche di curare un orto sono note sin dall'Ottocento).

Il progetto di arte relazionale, ideato da Patrizia Fratus, con la partecipazione del permaculturista Silvio Guglielmino, è pensato per gli anziani, ma anche per le casalinghe tanto da esser sostenuto da Moica Brescia. La tre giorni formativa dura fino a domani, dalle 9 alle 12, ed gratuita e aperta al pubblico.

ciale. Si fa molto volontariato ed è molto curato il patrimonio culturale e paesaggistico (tutti i Comuni hanno una biblioteca, ci sono 50 chilometri quadrati di parchi naturali).

SUL FRONTE ambientale si produce meno Co2 pro-capite che nel resto della provincia, ma anche meno energia elettrica da fonti rinnovabili. Si legge poco: i prestiti bibliotecari sono solo 1,7 l'anno pro-capite. E infine, si producono meno rifiuti che in provincia (0,42 t/anno per abitante contro le 0,5), e quasi il 20% si sposta a piedi o in bicicletta (solo il 9% usa però il Tpl). «Con questo report - ha sottolineato il presidente Gabriele Archetti - la Fondazione **Cogeme** si conferma laboratorio di idee e pratiche verso un'economia circolare».

